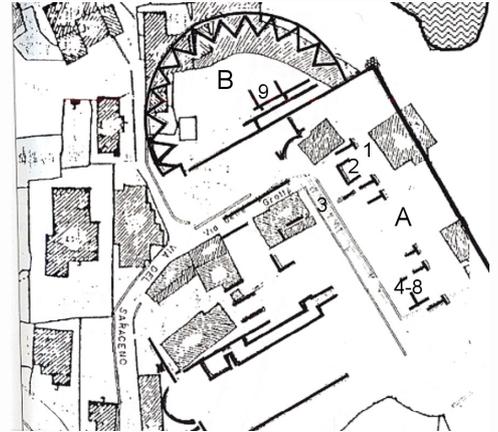


VILLA DEL SARACENO, AMBIENTE 7, OPUS SECTILE CON MOTIVI COMPLESSI (GIGL-08) – GIGLIO PORTO – ISOLA DEL GIGLIO (GR)



EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

La cosiddetta villa del Saraceno a Giglio Porto, attribuita sulla scorta di fonti letterarie al patrimonio fondiario dei Domitii Ahenobarbi, si articola su più livelli sfruttando un ampio pianoro (A), dove può essere identificato il settore residenziale dell'edificio (20-21 m s.l.m.), e, a una quota altimetrica inferiore, un grande terrazzamento semicircolare (B) con rinforzo in muratura a stella (16 m s.l.m.). Ascrivibile alla prima età imperiale (I FASE), il nucleo più antico del complesso architettonico sembra essere stato successivamente ampliato quando la villa confluisce nel demanio imperiale con Nerone, l'ultimo esponente della famiglia domizia (II FASE); ulteriori modifiche sembrano infine essere state apportate tra la fine del I e l'inizio del II sec. d.C. (III FASE). I rinvenimenti effettuati in occasione dello scavo di alcune trincee durante il primo conflitto mondiale, recentemente integrati da nuovi scavi della Soprintendenza, hanno consentito il recupero di pavimenti in tessellato e in opus sectile relativi ad ambienti di rappresentanza o di disimpegno distribuiti in prossimità del pianoro A, mentre dalla terrazza semicircolare B proviene un solo tessellato relativo all'ambiente 9. Da sottolineare la ripetizione degli stessi schemi decorativi all'interno di ambienti diversi (vani 2 e 4, 3 e 7), probabilmente caratterizzati dalla stessa funzione e certamente frutto di un progetto unitario. Seppur con alcuni margini di incertezza, i dati archeologici consentono di attribuire i pavimenti alle diverse fasi della villa: alla fase più antica della prima metà del I sec. d.C. è riconducibile una stesura in tessellato con punteggiato di dadi; nella seconda fase di età neroniana rientrano invece tutti gli altri tessellati a decorazione geometrica e i rivestimenti in opus sectile, fatta eccezione per il sectile del vano 8 e il tessellato dell'ambiente 9, verosimilmente ascrivibili alla terza e ultima fase della villa (pianta edificio tratta da Bueno 2011, fig. 47, p. 93).



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo I d.C. (2° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

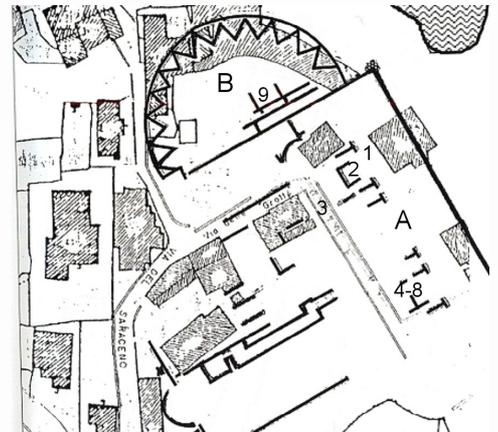
AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente 7: vano risalente alla II fase edilizia della villa, della seconda metà del I sec. d.C., conserva la pavimentazione in opus sectile con motivi complessi.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (3° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Villa del Saraceno, ambiente 7, opus sectile con motivi complessi (Gigl-08)

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

CROMIA: policromo

Rivestimento in opus sectile a modulo quadrato (verosimilmente di 75 cm) con motivi complessi Q(YD). Lo schema decorativo è analogo a quello del vano 3, con la sola differenza del doppio quadrato in granito egizio inscritto nel cerchio centrale in luogo del quadrato pieno alternativamente in porfido e in granito egizio.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (3° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: opus sectile (sectile a base marmorea)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
*a modulo quadrato con motivi complessi		

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

BUENO, M. 2011, in *Mosaici e pavimenti della Toscana (II secolo a.C. – V secolo d.C.)*, Roma, pp. 95;351;359;361;394;406;430;442;487, tav. XLVII,3-4.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Bueno, Michele, villa del Saraceno, ambiente 7, opus sectile con motivi complessi (Gigl-08), in TESS – scheda 17181 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17181>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17181>

DATA SCHEDA: 2014 | AUTORE: Bueno, Michele | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca